

| | | |
|---|---|---|
| Codice 1760 | Raccolta fondi per le piccole organizzazioni non profit | |
| <p>Obiettivi L'obiettivo della serata sarà chiarire, assieme ai partecipanti, perché la raccolta fondi per le organizzazioni no profit è così importante. Si presenterà il percorso formativo "Fundraising per le piccole organizzazioni non profit" ideato da CSV di Verona e finanziato da Banca Popolare di Verona.</p> | | |
| <p>Contenuti I requisiti minimi che un'organizzazione deve mettere in conto per sviluppare una solida raccolta fondi. Lo spirito giusto per continuare una raccolta fondi di successo. I contenuti dei vari moduli del percorso "Fundraising per le piccole organizzazioni non profit".</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica Si lascerà spazio a domande e al confronto.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione Non è prevista alcuna quota di partecipazione.</p> | | |
| <p>Date 24 gennaio 20</p> | <p>Orari Martedì: 18.00-20.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede Banca Popolare di Verona Via San Cosimo,10</p> |
| <p>Docente Gruppo di lavoro del percorso "Fundraising per le piccole organizzazioni non profit".</p> | | |

| | | |
|--|---|---|
| Codice 1761 | Il piano di fundraising, ovvero la buona strategia alla base di una raccolta fondi di successo | |
| <p>Obiettivi Questo modulo vuole aiutare i partecipanti, in modo molto pratico e immediatamente applicabile, nel mettere le basi alla propria attività di fundraising, considerando: un'analisi dell'organizzazione non profit; la descrizione degli obiettivi da realizzare; l'individuazione dell'obiettivo di raccolta fondi che ci si prefigge; l'individuazione delle azioni da mettere in campo per raggiungerlo. Quattro ore per dedicarsi alla progettazione strategica, per cui c'è sempre poco tempo, ma che resta il vero segreto di una raccolta fondi di successo.</p> | | |
| <p>Contenuti I partecipanti verranno accompagnati alla scoperta delle varie fasi della progettazione strategica del processo di fundraising e degli strumenti operativi di base utili per la costruzione del "piano di fundraising", che potranno poi declinare ciascuno per la propria organizzazione e il proprio progetto. In particolare: la mappatura delle relazioni; l'analisi SWOT (punti forti, punti deboli, minacce e opportunità per la raccolta fondi); la tabella dei <i>range</i>; il diagramma di Gantt. I partecipanti avranno la possibilità di conoscere gli strumenti di analisi e pianificazione di un vera strategia di raccolta fondi strutturata.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 15 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 4 febbraio</p> | <p>Orari Sabato: 9.00-13.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Marianna Martinoni - Consulente attiva da 15 anni con le piccole e medie organizzazioni, specializzata in settore culturale, salute e corporate. Relatrice al Festival del Fundraising.</p> | | |

| | | |
|---|--|--|
| Codice 1762 | Scrivere lettere per raccogliere fondi e per ringraziare | |
| Obiettivi Durante questo incontro i partecipanti potranno cogliere in maniera molto diretta e concreta quali sono i benefici e i vantaggi di comunicare con le tradizionali lettere postali, e comprendere perché, a parità di testo scritto, inviare un'email o una lettera ha un risultato del tutto differente. In particolare, in questo appuntamento chiariremo quali sono i costi e benefici di comunicare con lettere di carta e come rendere questa attività una parte integrante del piano di fundraising della organizzazioni partecipanti. | | |
| Contenuti Meglio la carta o le email? Pro e contro In che occasioni usare le lettere postali è d'obbligo? Quali sono le regole per scrivere una buona lettera di raccolta fondi? Quali sono le regole per scrivere una buona lettera di ringraziamento? Esempi pratici e laboratorio sulla scrittura di lettere di raccolta fondi e di ringraziamento per le organizzazioni partecipanti. | | |
| Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni | | |
| Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili. | | |
| Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 15 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale. | | |
| Date 11 febbraio | Orari Sabato: 9.00-13.00 Si raccomanda la puntualità | Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona |
| Docente Riccardo Friede – Consulente e formatore di fundraising e marketing dedicato alle piccole e medie organizzazioni non profit. Socio di Assif – Associazione Italiana Fundraising - e relatore al Festival del Fundraising. | | |

| | | |
|--|---|---|
| Codice 1763 | 5x1000, come pianificare e come comunicare una buona campagna | |
| <p>Obiettivi Il 5x1000 per moltissime organizzazioni di piccole dimensioni è uno dei pochi, se non l'unico strumento di raccolta fondi; per questo motivo, ogni anno c'è una crescente competizione per aggiudicarsi la firma sulla dichiarazione dei redditi. In questo incontro capiremo come muoversi nel vasto, trafficato e complesso panorama del 5x1000, per realizzare una campagna con buoni risultati.</p> | | |
| <p>Contenuti Cos'è il 5x1000? Ve lo presento. Il mercato del 5x1000... chi lo fa? Le diverse tipologie di contribuenti. Sono tutte identiche? Gli ostacoli principali alla raccolta del 5x1000 e come superarli. Condurre una buona campagna per il 5x1000: costi reali, difficoltà, benefici.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 21 febbraio</p> | <p>Orari Martedì: 18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Anna Fabbricotti - Consulente attiva da 20 anni con le piccole organizzazioni, ora responsabile grandi donatori di Amref. Relatrice al Festival del Fundraising.</p> | | |

| | | |
|--|---|---|
| Codice 1764 | Le normative relative alle raccolte fondi | |
| <p>Obiettivi Illustrare i principi della raccolta fondi introdotti dal D. Lgs 460/97 sulle ONLUS al DPR 917/86 (TUIR); approfondire, ed esaminare, anche alla luce di Circolari ministeriali, i concetti di “occasionalità” e di “modico valore dei beni” del TUIR in tema di raccolte fondi; fornire discriminanti per mantenere l’attività all’interno della raccolta fondi e non configurare attività commerciale: analisi delle attività commerciali per le associazioni; esaminare le principali agevolazioni fiscali riconosciute dal Legislatore in tema di raccolte fondi; presentare e analizzare il documento “Linee Guida alla Raccolta fondi” della Agenzia del Terzo Settore”, quale documento orientativo sul tema.</p> | | |
| <p>Contenuti La raccolta fondi; i concetti di “occasionalità” e di “modico valore dei beni”; le attività commerciali per le associazioni; le agevolazioni fiscali in tema di raccolte fondi; “Linee Guida alla raccolta fondi “ dell’Agenzia del Terzo settore.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica Il corso avrà un approccio molto pratico, con riferimenti alle varie fonti di informazioni presso le quali approfondire le nozioni (sito CSV, Agenzia Entrate, ecc.).</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 28 febbraio</p> | <p>Orari Martedì: 18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Elena D’Alessandro - Responsabile dell’Ufficio Consulenze del CSV di Verona, laurea in Giurisprudenza conseguita presso l’Università degli Studi di Verona.</p> | | |

| | | |
|---|---|---|
| Codice 1765 | Digital storytelling: raccontare l'associazione | |
| <p>Obiettivi Ogni associazione di volontariato ha una storia da raccontare: i luoghi e le persone parlano di eventi, esperienze e visioni presenti, passate e future. Per raccontare questa storia oggi si utilizza la tecnica dello storytelling, e saperlo fare con emozione ed efficacia può essere la chiave del successo nella comunicazione. Grazie ai nuovi media, e al Web che li ospita, abbiamo ora a disposizione anche nuovi linguaggi e nuovi strumenti di comunicazione strategica utili, se usati in modo creativo e corretto, a coinvolgere e fidelizzare il pubblico. Lo storytelling diventa, quindi, anche digitale e permette di costruire ponti narrativi di comunicazione esterna e interna per raccontare identità e missione, per ripercorrere il passato, esaltare il presente e costruire il futuro.</p> | | |
| <p>Contenuti</p> <p>Prima lezione: lo storytelling: cos'è, a chi si rivolge, come funziona; perché lo storytelling è efficace e quali sono i fattori scatenanti; il primo passo: trovare o ritrovare una storia da raccontare.</p> <p>Seconda lezione: lo schema narrativo e le fasi della narrazione; strumenti digitali per storie tradizionali: sito Web, social media, video.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 15 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 4 - 11 marzo</p> | <p>Orari Sabato: 9.00-13.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Gaia Passamonti - Laureata in "Letteratura greca antica", dopo una prima vita nell'arte contemporanea e nell'editoria, negli ultimi 16 anni si è dedicata alla comunicazione, con particolare predilezione per l'ambito digitale. Convinta che il connubio di tecnologia e cultura possa davvero migliorare la nostra vita quotidiana, crea e promuove con grande passione progetti di comunicazione e formazione che uniscono i due mondi all'interno di Pensiero Visibile, di cui è cofondatrice. Dal 2015 è Corporate Storytelling Strategist certificata dal Master IULM dell'Osservatorio Italiano di Corporate Storytelling.</p> | | |

| | | |
|---|--|--|
| Codice 1766 | Raccogliere, archiviare e gestire i contatti per la raccolta fondi | |
| Obiettivi Il “database” (base di dati, o lista di contatti) è la mappa del tesoro di ogni piccola organizzazione non profit che voglia fare raccolta fondi. In questo incontro ci concentreremo per capire qual è in concreto l’importanza di questo strumento che ogni organizzazione, per quanto piccola o agli inizi, dovrebbe avere e quali sono le reali opportunità che esso offre. | | |
| Contenuti In che modi si possono raccogliere contatti di qualità per fare appelli di raccolta fondi? Come valutare la qualità dei contatti che abbiamo già a disposizione? In che modo gestire la lista dei contatti dell’organizzazione permette alla raccolta fondi di crescere nel tempo? Come archiviare correttamente i contatti raccolti? Come gestire durante l’anno le informazioni dei donatori e degli altri contatti? Che strumenti esistono per gestire il database? | | |
| Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni | | |
| Metodologia didattica L’incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili. | | |
| Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale. | | |
| Date 21 marzo | Orari Martedì: 18.00-20.00 Si raccomanda la puntualità | Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona |
| Docente Riccardo Friede – Consulente e formatore di fundraising e marketing dedicato alle piccole e medie organizzazioni non profit. Socio di Assif – Associazione Italiana Fundraising e relatore al Festival del Fundraising. | | |

| | | |
|---|---|---|
| Codice 1767 | Quanto è importante un'immagine per la raccolta fondi? | |
| <p>Obiettivi Saper comunicare in modo efficace con fotografie e video ha sempre maggiore importanza per le piccole organizzazioni non profit, impegnate sia in Italia che all'estero. Utilizzare questo tipo di documentazione visiva è fondamentale in sempre più occasioni e i tanti mezzi di comunicazione disponibili ci offrono l'opportunità di farlo. In questo appuntamento vogliamo chiarire perché e in che modi produrre e archiviare foto e filmati, durante lo svolgimento delle raccolte fondi e delle attività dell'organizzazione.</p> | | |
| <p>Contenuti Come comporre le immagini? Le immagini per il sociale: tappe e cambiamenti. L'importanza della fotografia per le organizzazioni non profit (e le strutture pubbliche). La comunicazione nel mondo del no profit: le basi della comunicazione, processi e strumenti, applicazione delle tecniche a un progetto. Che tipo di immagini realizzare e utilizzare a seconda dei diversi canali e strumenti di comunicazione disponibili? Il rapporto tra fotografo, organizzazione non profit e agenzia creativa nella definizione del progetto visivo da sviluppare.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 28 marzo</p> | <p>Orari Martedì: 18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Francesca Bellini - Coordinatrice del fundraising di Apurimac Onlus (Roma), specializzata nella formazione e gestione dei volontari per la raccolta fondi. Relatrice al Festival del Fundraising.</p> | | |

| | | |
|---|--|---|
| Codice 1768 | Corporate fundraising, ovvero come far diventare le aziende i più grandi nostri alleati | |
| <p>Obiettivi Questo modulo approfondisce le caratteristiche e le aspettative di uno dei mercati della raccolta fondi, ovvero quello delle aziende. Con strumenti e casi concreti descriveremo alcune delle possibilità che esistono per coinvolgere questa particolare tipologia di sostenitore, applicando il tutto alla scala delle organizzazioni presenti in aula.</p> | | |
| <p>Contenuti Il modulo si propone di rispondere ad alcune delle più frequenti domande che nascono nel momento in cui un'organizzazione non profit pianifica di coinvolgere anche le aziende nella propria strategia di raccolta fondi. Come strutturare partnership di successo con le aziende anche se siamo una piccola organizzazione? Dove trovare le aziende che fanno al caso nostro e come contattarle? Il primo approccio: mail, telefonata, oppure...? Ufficio marketing o ufficio Risorse Umane: come trovare per ogni progetto la porta più adatta. Come preparare il primo incontro: quale progetto, chi va all'incontro, quanto chiedere? Cosa devo sapere dell'azienda prima dell'incontro? Cosa posso offrire alle aziende? E gli incentivi fiscali? E poi? Come costruisco relazioni durature nel tempo?</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 15 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 8 aprile</p> | <p>Orari Sabato: 9.00-13.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Marianna Martinoni - Consulente attiva da 15 anni con le piccole e medie organizzazioni, specializzata in settore culturale, salute e corporate. Relatrice al Festival del Fundraising.</p> | | |

| | | |
|--|--|---|
| Codice 1769 | I lasciti testamentari: come presentare e gestire questa opportunità nel non profit | |
| <p>Obiettivi I lasciti sono un'opportunità di raccolta fondi di grande importanza e accessibile a ogni tipo di organizzazione non profit. Con questo incontro vogliamo portare alla conoscenza le caratteristiche di questo strumento, presentare come è possibile promuoverlo in maniera efficace e semplice e fornire gli elementi utili a capire come gestire alcuni delicati aspetti legali e amministrativi.</p> | | |
| <p>Contenuti Qual è il volume potenziale dei lasciti per il non profit italiano? Quali tipi di persone è più facile che dispongano un lascito? Per che tipo di cause sociali? I lasciti sono davvero accessibili a tutte le organizzazioni non profit, oppure no? Inquadramento normativo dei lasciti. Agevolazioni fiscali per i lasciti al non profit. Esempi pratici di gestione di un lascito. Strategie di comunicazione e operative per facilitare i lasciti.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 20 aprile</p> | <p>Orari Giovedì: 18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Alessandro Tiozzo Bon - Dottore commercialista di Chioggia specializzato in gestione di enti non profit a livello nazionale. Riccardo Friede - Consulente e formatore di fundraising e marketing dedicato alle piccole e medie organizzazioni non profit. Socio di Assif – Associazione Italiana Fundraising e relatore al Festival del Fundraising.</p> | | |

| | | |
|--|--|--|
| Codice 1720 | Il rendiconto delle raccolte fondi | |
| Obiettivi Esaminare l'obbligo legale di rendicontare la raccolta fondi attraverso l'analisi del TUIR, del D. Lgs 460/97 e della Circolare della Agenzia delle Entrate 59/2007; analizzare l'adempimento della rendicontazione del 5X1000; formulare esempi e simulazioni di rendicontazioni su un modello di rendiconto. | | |
| Contenuti L'obbligo legale; Modalità e tecniche di rendicontazione; Rendiconto 5X1000; Simulazioni e modelli di rendiconti | | |
| Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni | | |
| Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Il dibattito sarà adeguato alle esigenze e alle richieste dei partecipanti. | | |
| Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale. | | |
| Date 4 maggio | Orari Giovedì: 18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità | Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona |
| Docente Elena D'Alessandro - Responsabile dell'Ufficio Consulenze del CSV di Verona, laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Verona. | | |

| | | |
|---|--|--|
| Codice 1721 | Formare la squadra di volontari addetti alla raccolta fondi | |
| Obiettivi Formare il volontario a capire, conoscere, riconoscere l'appartenenza a una associazione e renderlo più preparato a venderne i prodotti, servizi e non solo, a un banchetto. | | |
| Contenuti Capire perché sono volontario e in cosa mi identifico dentro alla mia realtà associativa; motivazione sul perché vendo questo oggetto, prodotto, servizio; il tipo di approccio da tenere con la gente che passa: come fermare le persone, come allestire il banchetto, come farsi riconoscere e attrarre le persone, come farsi lasciare un contatto per mailing list, come istaurare una relazione; la comunicazione, soprattutto non verbale; l'atteggiamento; la gestione dello stato d'animo. | | |
| Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni | | |
| Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili. | | |
| Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 15 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale. | | |
| Date 6 - 13 maggio | Orari Sabato: 9.00-13.00 Si raccomanda la puntualità | Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona |
| Docente Carla Favazza – Personal coach esperta in motivazione, crescita e sviluppo personale, ha progettato e realizzato negli ultimi anni diverse attività formative per il CSV di Verona. | | |

| | | |
|---|--|---|
| Codice 1722 | Organizzazione di eventi legati alla raccolta fondi | |
| <p>Obiettivi Fornire ai volontari e responsabili di una associazione le conoscenze normative e le prassi amministrative relative agli adempimenti per organizzare un evento. Orientare alle principali questioni gestionali-amministrative e organizzative. Indicare gli uffici preposti per le distinte pratiche necessarie e la modulistica di riferimento.</p> | | |
| <p>Contenuti Organizzazione di eventi e relative autorizzazioni amministrative: prassi amministrativa in occasione di eventi; manifestazioni di sorte locali: tombole, lotterie, pesche di beneficenza; occupazione di suolo pubblico e affissioni; somministrazione di alimenti e bevande. Organizzazione di eventi e adempimenti fiscali: raccolte fondi e donazioni; attività commerciali e produttive marginali.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica Ampio utilizzo di esempi pratici, anche sulla base delle problematiche sollevate dai frequentanti. I corsisti potranno rivolgere domande e intervenire. Verrà rilasciato materiale didattico.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 15 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 23 - 30 maggio</p> | <p>Orari Martedì:18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docenti Elena D'Alessandro - Responsabile dell'Ufficio Consulenze del CSV di Verona, laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Verona.</p> | | |

| | |
|---|--|
| Codice 1730 | Attività socialmente utile: come condurre il colloquio conoscitivo |
| <p>Contesto Inserire nuove persone all'interno di un'organizzazione non sempre si rivela cosa facile. Sempre più le organizzazioni di volontariato sono, oggi, sollecitate nel rispondere a richieste di nuovi inserimenti provenienti da vari ambiti. Un caso particolare, ma ormai molto diffuso, è l'inserimento di persone che devono svolgere attività socialmente utile. Persone spesso estranee al contesto del volontariato che, tuttavia, possono rappresentare un canale importante di ampliamento della base associativa, nonché di promozione dei valori propri del volontariato stesso. Tutto sta nel capire come collocare al meglio la persona in base alle esigenze dell'organizzazione, alle aspirazioni personali e alle necessità normative.</p> <p>Obiettivi La possibilità di svolgere attività socialmente utile deve, necessariamente, essere preceduta da un colloquio che il candidato deve fare con l'organizzazione che lo potrà accogliere. Un buon colloquio determina altresì un efficace inserimento nella vita associativa e una conclusione positiva dell'esperienza tutta. Valutare i bisogni di chi vuole reintegrarsi, unitamente a quelli della OdV diventa fondamentale. Acquisire un corretto metodo di lavoro e analisi che permetta ai responsabili delle OdV di valutare e creare le migliori condizioni per accogliere gli aspiranti "volontari" (luogo, le domande utili, l'adeguatezza con la <i>mission</i> associativa, la diversa provenienza culturale e sociale, ecc.) è sempre più necessario.</p> | |
| <p>Contenuti</p> <p>Prima lezione: il colloquio; strumenti e metodi per condurre un colloquio efficace; preparazione del <i>setting</i>; le domande utili per raccogliere le informazioni; atteggiamento adeguato del responsabile dei colloqui.</p> <p>Seconda lezione: simulazioni, role-play, esercitazioni.</p> <p>Terza lezione: valutazione del colloquio ed eventuale inserimento; liberarsi dai pregiudizi; valutazione e tempo del colloquio.</p> <p>Verifica e allineamento con la <i>mission</i> dell'associazione, saper dire di no a chi non rientra negli standard necessari.</p> | |
| <p>Destinatari 15-20 persone</p> | <p>Tipologia Responsabili e volontari delle Organizzazioni di Volontariato</p> |
| <p>Metodologia e materiale didattico:</p> <p>Ai fini di un corretto sviluppo delle capacità, che costituiscono l'obiettivo del programma, saranno utilizzati prevalentemente metodi interattivi, con una particolare attenzione alle simulazioni, role-play e alle esercitazioni, che consentono importanti feedback da parte del gruppo e autovalutazioni su quanto appreso e su come metterlo a frutto una volta terminato il corso.</p> <p>Per questo motivo si chiede ai partecipanti la disponibilità al coinvolgimento diretto.</p> | |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 15 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale.</p> | | |
| <p>Date 2 - 9 - 16 marzo</p> | <p>Orari Giovedì: 18.00 – 21.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV Verona, Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Giulia Valerio – Psicoterapeuta, docente di psicologia analitica, formatrice in etnopsicoterapia e conduttrice di consultazioni etnocliniche (scuola LISTA di Milano e MetisAfrica ONLUS di Verona). Carla Favazza – Personal coach esperta in motivazione, crescita e sviluppo personale, ha progettato e realizzato negli ultimi anni diverse attività formative per il CSV di Verona.</p> | | |

| | | |
|--|--|--|
| Codice 1711 | La responsabilità amministrativa degli amministratori e i Modelli Organizzativi di Gestione D. Lgs 231/01 | |
| Obiettivi Descrivere il concetto di responsabilità personale e indicare in quali casi essa possa coinvolgere gli amministratori delle associazioni e le associazioni stesse; esaminare i contenuti principali del D. Lgs 231/01 e dei reati dallo stesso contemplati; fornire indicazioni sulla redazione, adozione e applicazione dei Modelli Organizzativi di Gestione. | | |
| Contenuti Il D. lgs. n. 231/2001 intitolato “Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica” ha introdotto nel nostro ordinamento un peculiare meccanismo di imputazione delle responsabilità per cui, anche nel caso di associazioni ed enti senza scopo di lucro, possono rispondere di taluni reati previsti dallo stesso Decreto, oltre agli amministratori dell’Ente, anche l’Ente stesso in caso di verificata sussistenza di colpe in capo all’organizzazione. L’ordinamento prevede che per evitare o mitigare tale imputazione di responsabilità, gli amministratori debbano dimostrare di aver adottato e correttamente applicato un sistema interno di prevenzione e controllo per la gestione della responsabilità e la correttezza dei comportamenti (Modello Organizzativo 231), volto a ridurre il rischio di commissione dei cosiddetti “reati presupposto”. Il corso intende quindi portare a conoscenza delle associazioni i principali profili della responsabilità amministrativa e degli obblighi in capo agli Enti no-profit delineati dal citato D.lgs. n. 231/2001 e richiamati dalle linee guide ANAC 32/2016, anche valutandone l’applicabilità o meno, e descrivere i principali contenuti di un Modello Organizzativo di Gestione. | | |
| Destinatari 30 volontari | Tipologia Presidenti, volontari, costituenti dell’associazione | |
| Metodologia didattica L’incontro avrà un approccio molto pratico. Il dibattito sarà adeguato alle esigenze e alle richieste dei partecipanti. | | |
| Quota di partecipazione OdV iscritta Registro regionale del Veneto (L. 266/91): 10 Euro Altre forme associative e singoli cittadini: 20 Euro La quota di partecipazione è nominale. | | |
| Date 23 marzo | Orari Giovedì: 18.00-21.00 Si raccomanda la puntualità | Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona |
| Docente Elena D’Alessandro - Responsabile dell’Ufficio Consulenze del CSV di Verona, laurea in Giurisprudenza conseguita presso l’Università degli Studi di Verona. Cesare Menini – avvocato, consulente di cooperative ed enti del Terzo settore. | | |

| | | |
|---|---|--|
| Codice 1740 | Incontro informatico sul Servizio Volontario Europeo | |
| Obiettivi Illustrare ai giovani in che cosa consiste il progetto di mobilità internazionale SVE Servizio Volontario Europeo e come può arricchire il loro bagaglio personale e professionale. | | |
| Contenuti Durante l'incontro verrà presentato in che cosa consiste, cosa l'Unione Europea garantisce a chi partecipa, sia dal punto di vista economico che formativo, e che ruolo assume il CSV all'interno di questo percorso. | | |
| Destinatari Giovani di età compresa tra i 17 e i 30 anni | | |
| Metodologia didattica L'incontro avrà un approccio molto pratico. Verranno proposti esempi concreti e si lascerà ampio spazio a domande e al confronto per rendere i contenuti il più possibile chiari e comprensibili. | | |
| Quota di partecipazione Il corso non prevede la quota di partecipazione. | | |
| Date 12 gennaio 16 febbraio 30 marzo 27 aprile 25 maggio 22 giugno | Orari Giovedì: 17.00 – 18.00 Si raccomanda la puntualità. | Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona |
| Docente Cinzia Brentari – Coordinatrice del Centro Servizio Volontariato di Verona. | | |

| | | |
|---|--|---|
| Codice 1710 | Seminario mensile sulla costituzione di una associazione | |
| <p>Obiettivi L'incontro intende fornire una completa panoramica sulle varie tipologie associative per orientare chi intende costituire una associazione o per quanti hanno già mosso i primi passi e vogliono valutare una nuova forma più adeguata alle proprie esigenze.</p> | | |
| <p>Contenuti Come costituire una associazione: atto costitutivo, statuto, requisiti formali; tipologie associative: fondazioni, comitati, associazioni; caratteristiche delle Organizzazioni di Volontariato; caratteristiche delle Associazioni di Promozione Sociale; Organizzazioni Non Lucrative ad Utilità Sociale; iscrizione nei Registri: requisiti, adempimenti e effetti dell'iscrizione; cenni sui principali aspetti amministrativi e fiscali.</p> | | |
| <p>Destinatari Presidenti, membri del direttivo e volontari di associazioni</p> | | |
| <p>Metodologia didattica Il corso avrà un approccio molto pratico, con riferimenti alle varie fonti di informazioni presso le quali approfondire le nozioni (sito CSV, Agenzia Entrate, ecc.). Saranno fornite pubblicazioni del CSV sul tema e i contenuti saranno di volta in volta adeguati alle esigenze e alle richieste dei partecipanti.</p> | | |
| <p>Quota di partecipazione Il corso non prevede la quota di partecipazione.</p> | | |
| <p>Date 24 gennaio 7 febbraio 7 marzo 4 aprile 9 maggio 6 giugno</p> | <p>Orari 18.00 – 20.00 Si raccomanda la puntualità</p> | <p>Sede CSV di Verona Via Cantarane 24, Verona</p> |
| <p>Docente Elena D'Alessandro - Responsabile dell'Ufficio Consulenze del CSV di Verona, laurea in Giurisprudenza conseguita presso l'Università degli Studi di Verona.</p> | | |